

VERONA

Guardo, ascolto ... che emozione!

"Far filò: Te conto 'na storia". Narrazioni e tradizione hanno caratterizzato la progettualità 2022/23 in tre scuole dell'infanzia statali dell'I.C. di Tregnago. Romina Vinci, referente dell'UAT Verona per l'area Cultura Veneta, ha accompagnato questa avventura.

La scuola "A. Bortoloni" di Tregnago si è lasciata condurre da racconti, fiabe e leggende della Lessinia. I bambini, in modo giocoso, sono entrati nel mondo fantastico riconoscendo via via le caratteristiche delle storie, della lingua, dei canti e dell'ambiente della Vallata. Le tradizioni popolari locali da sempre privilegiano il tema della "lentezza", tema questo che trova conferma nella riflessione pedagogica odierna. Inoltre, consentono lo scambio generazionale come ambiente privilegiato di apprendimento per i più piccoli, arricchito da giochi di finzione, drammatizzazioni, espressioni verbale e corporee. L'esperienza ha coinvolto anche le associazioni del territorio che hanno reso protagonisti i bambini con canti, musica, recitazione. Le produzioni sono state assemblate in un video *"Te conto 'na storia, La leggenda del Prognò"* che è stato premiato a Mestre dall'UNPLI Veneto nell'ambito del Concorso "Tutela del patrimonio linguistico e culturale Veneto 2022/23, nel mese di aprile 2023.

La piccola scuola di montagna a San Bortolo ha emozionato i bambini con storie sulle "Creature magiche della Lessinia". La trepidazione provata durante il racconto, tratto dal libro "Spiriti della Lessinia", scritto dal papà di un'alunna A. Frigotto e ispirato alla mitologia cimbra, ha motivato i bambini a scoprire che "nel presente c'è traccia del passato", a intuire le origini culturali di un popolo antico che per mille anni ha mantenuto viva la magia del territorio. Ma la vera magia si è avvertita passeggiando nel "Bosco", a Campofontana, dove i bambini hanno ricercato tracce e segni del passaggio, immaginario, di fade, orchi, folletti e basilischi che popolano la tradizione Lessinica. La fantasia ha trovato spazio in percorsi sensoriali ricchi di scoperte, piccoli dettagli ed emozioni. I luoghi naturali trasmettono, ancora oggi, un'energia straordinaria e creano un ponte tra presente e il racconto degli antenati, regalano sensazioni e aspetti magici che possiamo sperimentare ogni volta che ci lasciamo immergere in un legame solido con la natura.

La monosezione a Selva di Prognò ha inserito il racconto delle fiabe tradizionali della Lessinia nel Progetto Biblioteca. I bambini si sono avvicinati a "fade e orchi" e ad altri protagonisti della tradizione conoscendoli, condividendo immaginari, paure e modi per sdrammatizzarle. I bambini hanno partecipato con grande interesse alle narrazioni, drammatizzato i racconti e rielaborato i contenuti. Hanno visitato più volte il territorio, si sono accomodati in una stalla del paese, nella contrada Bernardi e con emozione hanno vissuto il filò, come si faceva un tempo. La stalla, ora come ieri, custodisce gli animali ma diventa anche luogo di incontro tra generazioni, dove condividere storie e scambiarsi esperienze di vita. Camminando tra la natura, i bambini, con sorpresa, hanno scoperto e percorso la strada menzionata nel racconto "La Fada Àissa Màissa" che collega il Comune di Selva di Prognò con il Comune di Velo Veronese ... **che emozione!**

(A cura di Cecilia Brentegani
cecilia.brentegani@posta.istruzione.it)



I monti di Selva di Prognò



**La natura in movimento
evoca i racconti di figure
mitiche
Scuola Infanzia San Bortolo
IC Tregnago**



**La natura in movimento
evoca i racconti di figure
mitiche
Scuola Infanzia Tregnago
IC di Tregnago**



**La fada Aissa Maissa stende
il bucato al chiaro di luna,
sulla corda tesa tra due
monti
Scuola Infanzia Selva di
Prognò IC di Tregnago**

Piccole scuole a Verona

La provincia di Verona presenta un territorio esteso e variegato. Metà del territorio è pianeggiante, mentre verso nord risulta collinare e montuoso, con rilievi che superano i duemila metri d'altezza. Alla provincia di Verona appartiene la parte orientale del Lago di Garda. Il fiume Adige scorre attraversando numerosi paesi del territorio veronese.

Le monosezioni in provincia.

Le scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio veronese sono 10. Ecco l'elenco delle monosezioni:

- 1.IC Bussolengo - Scuola "San Valentino"
- 2.IC San Giovanni Ilarione - Scuola "Don A. Siviero"
- 3.IC Fumane - Scuola "Breonio"
- 4.IC Bosco Chiesanuova - Scuola di Erbezzo
- 5.IC Bosco Chiesanuova - Scuola di S. Mauro di Saline
- 6.IC Garda - Scuola "C. Collodi"
- 7.IC Sant'Ambrogio d/V - Scuola di Monte
- 8.IC Tregnago - scuola Selva di Prognò
9. IC Tregnago - Scuola San Bortolo
- 10.IC Verona 17 - Scuola di Mizzole

Queste piccole scuole sono distribuite nella zona Garda-Baldo, nella dorsale delle Valli (Val d'Alpone, Valpolicella, Val Squaranto) e in Lessinia.

Esperienza interessante di supervisione pedagogica

L'I.C. di Bosco Chiesanuova è il più grande in provincia di Verona per estensione geografica e per numero dei plessi. Raccoglie otto scuole dell'infanzia, di cui due monosezioni, e ha avviato nel a.s. 2022/23 una sperimentazione molto interessante. Queste piccole scuole, lontane geograficamente tra loro, hanno trovato una supervisione pedagogica grazie ad una pedagoga che le ha accompagnate e supportate. Il desiderio di creare comunità lontane le ha motivate a lasciarsi coordinare a livello pedagogico da una figura capace di sostenere i legami e guidare a scelte educative condivise. La pedagoga è presente nell'IC con incarico a progetto e assunta con contratto prestazione d'opera.